Regione, i Carabinieri Forestali lanciano il nuovo calendario Cities 2018

di **Daniele Strizioli**

18 Gennaio 2018 – 16:25

Liguria. “Un mondo che cambia” è lo slogan scelto per i dodici mesi del nuovo calendario Cites 2018 dei Carabinieri Forestali. Una testimonianza dei mutamenti del pianeta anche a causa dello sfruttamento intensivo delle risorse da parte dell’uomo. Dodici pagine che si aprono con l’immagine di un elefante dai contorni che sbiadiscono, simbolo della piaga del bracconaggio. E poi ancora all’interno le tante e belle specie rare minacciate dal traffico illegale: il lupo, l’orso, l’aquila, il delfino, l’orchidea etc. Un calendario che è anche e soprattutto impegno e veicolo per la diffusione della conoscenza e del rispetto della natura.

Il calendario Cities 2018 si prefigge tra i suoi obbietti quello della sensibilizzazione del grande pubblico e la diffusione della cultura sui temi della conservazione, garantita dalla Convenzione di Washington Cities. Quest’anno grazie al contributo del ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sono state stampate ben 75mila copie, al fine di promuovere un’azione più diffusa di educazione ambientale anche

presso gli istituti scolastici. E in quest'ottica il Comando Regione Carabinieri Forestale "Liguria" ha già iniziato la distribuzione.

In Liguria, nel 2017, sono stati svolti dalle otto unità di personale 745 controlli in ambito Cities e sulle normative Europee nate per contrastare il fenomeno dell'illegal logging (Regolamenti Flegt ed Eutr). A questa attività di controllo si affianca quella di certificazione per il commercio delle specie protette dalla Convenzione di Washington Cities, che ha visto nell'ultimo anno il quadruplicarsi delle richieste.

La Cities, però, non è il solo ambito di intervento dei Carabinieri Forestali: infatti in Liguria sono stati effettuati 12820 controlli, dei quali 7332 per la tutela del territorio, 2145 per la tutela della flora e della fauna, 1636 su discariche e rifiuti, 1518 per gli incendi e 189 per l'inquinamento. Le persone controllate sono state 5260 contro le 5062 del 2016, con un aumento del 4 per cento circa. In seguito a tali controlli sono stati rilevati 610 illeciti penali per i quali sono state denunciate 394 persone e sono stati contestati 775 illeciti amministrativi per un importo totale di 574mila euro circa.